

Impresa & Territori > Made In

Il mondo della casa in scena al Macef, fra retrò e digitale

di [Andrea Biondi](#) Cronologia articolo 24 gennaio 2013
 Tweet 3

 +1 0

 Accedi a My







Apriti i battenti Macef, il Salone internazionale della casa arrivato alla 94esima edizione, importante come non mai in questo inizio di anno per capire il sentiment degli operatori in un momento difficile, soprattutto per tutto ciò che gira attorno al sistema casa. La rassegna, nel quartiere fieristico di Rho (Milano), durerà fino a domenica 27 gennaio.

«L'impressione di questa prima mattinata – afferma Marco Seriola, direttore Exhibitions di **Fiera Milano** – è positiva. È inutile nascondere che il momento è difficile per i settori di scena al Macef, come per tanti altri settori, ma se guardiamo alle aziende presenti tutti i grandi nomi italiani ed esteri non hanno voluto mancare. E le aziende che hanno qualcosa da raccontare catalizzano molta attenzione».

I visitatori nella scorsa edizione di gennaio 2012 (il Macef si tiene due volte all'anno) sono stati 81mila. «Contiamo di ripetere questi numeri», aggiunge Seriola che riguardo agli espositori (1.681) precisa come «per tre quarti sono italiani. Gli operatori esteri provengono da 109 Paesi». Insomma, un grosso interesse dall'estero «con molti orientali e molti arrivi dell'Est Europa che ho visto aggirarsi fra gli stand in questa prima giornata», a conferma di una vocazione internazionale della rassegna che a Maggio vedrà due appuntamenti fuori dall'Italia: in Brasile e a Mosca.

Quest'anno – e questa è sicuramente una grossa novità, forse la più importante - il Macef non si esaurirà nella quattro giorni milanese, ma ci sarà un prolungamento virtuale grazie al progetto digitale Macef+. I buyer e gli espositori accreditati da 4 febbraio potranno accedere al sito che riproporrà gli stand del Salone internazionale della casa per circa un mese.

Dunque un "calendario" allargato grazie al web, mentre fino a domenica il percorso degli stand si svilupperà fra varie sezioni come "L'Opera Italiana", inaugurata lo scorso settembre, che vede concentrate piccole e medie aziende del made in Italy, selezionate per l'eccellenza e l'artigianalità della lavorazione, dalla falegnameria, alle pelli finissime alla biancheria per la casa.

La sezione Tavola&Cucina resta un contenuto centrale dell'edizione invernale, con la presentazione sul mercato delle ultime novità riguardo a prodotti che vanno dalle porcellane finissime alle pentole. Da segnalare il settore delle "Creazioni" e Casa Retrò, una sezione proposta da Classico Italiano in collaborazione con FederlegnoArredo.